

# Comune di Barlassina

Provincia di Monza e Brianza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 26 del 04/03/2010

**OGGETTO: REDAZIONE DELLA VARIANTE ALLE N.T.A. - DOCUMENTO 3 PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DA PARTE DEL SETTORE TECNICO COMUNALE**

L'anno duemiladieci, addì quattro del mese di marzo alle ore 18:00, presso la Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Vice Sindaco Ing. Raimondo Leuratti la Giunta Comunale.

| Cognome e Nome           | <u>Qualifica</u> | Presenti |
|--------------------------|------------------|----------|
| FRONTINI ANNA MARIA      | Sindaco          | NO       |
| LEURATTI RAIMONDO        | Vice Sindaco     | SI       |
| RADICE PIER ANGELO       | Assessore        | SI       |
| GALLI PIERMARIO          | Assessore        | SI       |
| GAVIRAGHI PIERA MARIA    | Assessore        | SI       |
| TREZZI LUISA             | Assessore        | NO       |
| MOLINARI ANDREA GIOVANNI | Assessore        | SI       |

Presenti 5 Assenti 2

Partecipa Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Paola Camesasca

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: REDAZIONE DELLA VARIANTE ALLE N.T.A. - DOCUMENTO 3 PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DA PARTE DEL SETTORE TECNICO COMUNALE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

il Comune di Barlassina è dotato di P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) redatto dall'arch: Aldo Redaelli di Sovico approvato con deliberazione di C.C. n° 18 del 3/4/2008, pubblicato sul BURL della Regione Lombardia n° 22 del 28/5/2008 ;

sono risultate ed emerse nell'utilizzo del nuovo strumento urbanistico, finalizzato alla disciplina del territorio comunale, delle azioni correttive da apportare al Documento 3 (NTA del Piano delle Regole) per una corretta interpretazione ed applicazione;

il Responsabile del Settore Tecnico geom. Sturaro ed il tecnico comunale arch. Gargarella hanno individuato le azioni di rettifica da apportare alle N.T.A. del Documento di Piano come da relazione allegata, che non variano gli obiettivi dello strumento urbanistico e come previsto dalla L.R. 12/2005 possono essere corrette consentendo l'applicazione del Documento di Piano;

il Regolamento Comunale per la redazione di progetti ed atti di pianificazione approvato con deliberazione di C.C. n° 40 del 30/6/2000 disciplina l'ambito di applicazione delle attività da svolgere da parte del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale nonché la ripartizione del fondo costituito per la redazione di progetti ed atti di pianificazione;

l'art. 92 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 disciplina i corrispettivi e gli incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti;

Richiamata la deliberazione di C.C. n° 11 del 22/02/2010 con la quale è stato approvato il Bilancio 2010, il Bilancio triennale 2010-2012 e la Relazione previsionale e programmatica 2010-2012;

Visti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

Con voti unanimi favorevoli

**DELIBERA**

1. di prendere atto della necessità di provvedere alla redazione della variante delle N.T.A. del Documento 3 Piano delle Regole del vigente P.G.T.;
2. di dare atto che la relazione della variante delle N.T.A. del Documento 3 Piano delle Regole del vigente P.G.T. sarà effettuata con incarico interno al Settore Tecnico comunale, e che ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 sarà così definita:

**a. INDAGINE CONOSCITIVA**

**Analisi dello stato di fatto**

L'analisi deve evidenziare, con la maggior chiarezza possibile, la possibilità di comprendere nella variante i problemi evidenziati nel corso della gestione del P.G.T. ed eventualmente sollevati dai cittadini a seguito dell'avviso pubblico, dal punto di vista

- urbano: in riferimento alle loro caratteristiche ambientali ed edilizie;
- urbanistico-edilizio: in riferimento ai programmi dell'Amministrazione Comunale, agli strumenti urbanistici vigenti (regolamento edilizio, norme tecniche, delibere, ecc.) e alle leggi urbanistiche regionali e nazionali nel frattempo approvate.

b. **FASI DI INTERVENTO**

- **Prima fase**

La problematica conseguente all'analisi dello stato di fatto deve confluire in

- una proposta di variante da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
- una "relazione preliminare" da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, congiuntamente con le planimetrie di individuazione dell'ambito di variante

- **Seconda fase**

Comprende

- la predisposizione della variante da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

- **Terza fase**

Comprende i seguenti elaborati:

- lettura delle osservazioni presentate alla variante del P.G.T. vigente.

3. di dare atto che a fronte della citata attività è previsto un compenso incentivante nella misura del 30% della tariffa professionale quantificato in € 2.850,00 da ripartirsi tra i soggetti interessati alla redazione dell'atto di pianificazione con successiva determinazione del Responsabile del Settore Tecnico.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco  
Ing. Raimondo Leuratti

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Paola Camesasca

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 09/03/2010 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 9/3/2010

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Paola Camesasca

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/03/2010

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Barlassina  
Li, 18/03/2010

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Paola Camesasca